

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6932 del 27/12/2017
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) di DA: IMPRESA INDIVIDUALE FORBICINI ROBERTA A: SOCIETA' ATHENA s.r.l. semplificata - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LAVANDERIA SELF SERVICE, SITA IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA M. ANGELONI N. 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7159 del 27/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) – DA: IMPRESA INDIVIDUALE FORBICINI ROBERTA A: **SOCIETA' ATHENA s.r.l. semplificata** - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LAVANDERIA SELF SERVICE, SITA IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA M. ANGELONI N. 2.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dal Settore Ambiente della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1509, dell'11/05/2015 (rilasciata dal SUAP competente in data 18/05/2015) e rettificata con provvedimento dirigenziale nr. 1866 dell'11/06/2015, con cui si autorizza lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (di cui al capo II, del titolo IV, della sezione II, della Parte terza del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.), originate dall'attività di lavanderia self-service;

VISTO il provvedimento dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Ravenna nr. 2713 del 08/09/2015, con cui si dispone la voltura del titolare dello scarico di cui sopra, in favore dell'impresa individuale Forbicini Roberta (P.IVA 02529920395);

VISTA l'istanza presentata in data 7/12/2017, allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dalla Società Athena s.r.l. semplificata (P.IVA 02536260397), avente sede legale in Comune di Russi (RA), via Largo Savini, 7, volta ad ottenere la voltura dell'AUA su indicata;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATI:

- le dichiarazioni, dei legali rappresentanti delle due società (uscente impresa individuale Forbicini Roberta (P.IVA 02529920395) e subentrante società Athena s.r.l. semplificata (P.IVA 02536260397)), di invarianza delle caratteristiche qualitative/quantitative degli scarichi idrici, dell'attività autorizzata e delle relative tecnologie impiegate per lo svolgimento della stessa;
- che il titolare dell'impresa individuale Forbicini Roberta (P.IVA 02529920395), documenta l'assenso alla voltura dell'AUA in favore della Società Athena s.r.l. semplificata (P.IVA 02536260397), causa l'avvenuto cambio di titolarità della gestione dell'attività;
- certificazione a firma del Notaio incaricato dagli interessati, in merito all'attestazione della vigenza di un contratto di affitto dei locali sede dell'attività che originano gli scarichi idrici autorizzati con l'AUA vigente (Alfonsine (RA) – via M. Angeloni n. 2), che vede la società Athena s.r.l. semplificata (P.IVA 02536260397) affittuaria degli stessi;
- la sospensione del procedimento, finalizzata all'acquisizione di documentazione integrativa, dalla data della richiesta del SUAP competente (14/12/2017), alla data in cui l'istante ha fornito al SUAP tale documentazione integrativa (20/12/2017);

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dal Settore Ambiente della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1509, dell'11/05/2015 (rilasciata dal SUAP competente in data 18/05/2015) e rettificata con provvedimento dirigenziale nr. 1866 dell'11/06/2015, già precedentemente oggetto di voltura, che passa dall'uscente impresa individuale Forbicini Roberta (P.IVA 02529920395) alla subentrante società Athena s.r.l. semplificata (P.IVA 02536260397), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni di cui all'Allegato A), parte integrante dell'atto autorizzatorio;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata, ai sensi del DPR n. 59/2013, dal Settore Ambiente della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1509, dell'11/05/2015 (rilasciata dal SUAP competente in data 18/05/2015) e rettificata con provvedimento dirigenziale nr. 1866 dell'11/06/2015, già precedentemente oggetto di voltura, che passa dall'uscente impresa individuale Forbicini Roberta (P.IVA 02529920395) **alla subentrante società Athena s.r.l. semplificata (P.IVA 02536260397), avente sede legale in Godo di Russi (RA), via Largo Savini, 7, per l'impianto sito in Alfonsine (RA), via M. Angeloni nr. 2**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni di cui all'Allegato A), parte integrante dell'autorizzazione, e fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
 - l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavanderia self service, è vincolata al rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A) parte integrante del presente atto di voltura.
E', altresì, fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dell'AUA adottata dal Settore Ambiente della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1509, dell'11/05/2015 (rilasciata dal SUAP competente in data 18/05/2015) e rettificata con provvedimento dirigenziale nr. 1866 dell'11/06/2015, ovvero a far data dal 18/05/2015;**
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

CONDIZIONI:

- L'insediamento produttivo origina acque reflue classificate acque reflue industriali, derivanti dall'attività di lavanderia a gettoni. In particolare il ciclo produttivo di tale attività origina acque di scarico provenienti da operazioni di lavaggio biancheria, caratterizzate dalla presenza di tensioattivi, che vengono inviate allo scarico finale dopo un opportuno trattamento di depurazione all'interno di un degrassatore, allo scopo di abbattere i livelli di inquinanti;
- le acque reflue industriali, sono immesse nella pubblica fognatura mista di Via M. Angeloni, 2, con trattamento finale al depuratore di Via Passetto;
- viene accettato lo scarico dei reflui in quanto compatibili con il sistema fognario pubblico e con l'impianto di depurazione a cui vengono convogliati.

La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- 1) lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 2** Regolamento Comunale per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica;
- 2) devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
 - **degrassatore;**
 - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- 3) deve essere eseguito, **con cadenza almeno annuale**, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 2 del Regolamento comunale.
I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati agli Enti competenti in sede di rinnovo dell'autorizzazione.
I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: **pH - BOD5 - COD – SST - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - tensioattivi totali.**
- 4) al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione, deve essere effettuata periodica manutenzione al pozzetto degrassatore, in funzione del dimensionamento dello stesso e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice e in base agli esiti degli autocontrolli previsti al punto precedente.
Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, da ditte autorizzate, in ottemperanza dalla parte IV del DLgs 152/06 smi. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.;
- 5) il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La società deve inoltre assicurare la presenza, presso l'impianto, di idonei strumenti per l'apertura dei pozzetti (chiavi, paranchi, ecc) onde consentire l'ispezione e il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.
- 6) nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla

- nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- 7) il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati, e gli altri Enti competenti, possono, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata;
 - 8) e' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - 9) il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
 - 10) il titolare dello scarico deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della società prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
 - 11) il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
 - 12) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), e gli altri Enti competenti si riservano la facoltà di revocare l'Autorizzazione allo scarico;
 - 13) i valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - 14) è fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa;
 - 15) ogni eventuale variazione strutturale o ampliamento che modifichi permanentemente le caratteristiche quali-quantitative dello scarico dovrà essere comunicato all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ad ARPAE – Servizio Territoriale Distretto di Faenza – Bassa Romagna e SAC Ravenna e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), in quanto ciò comporterà la revisione dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.